

Assemblea ordinaria e straordinaria illimity Bank S.p.A. – 15 dicembre 2021

DOMANDE DEGLI AZIONISTI EX ART. 127-TER DEL D.LGS. N. 58/1998 (TUF) – RISPOSTE

Milano, 12 dicembre 2021 – Si ricorda che ai sensi dell’art. 127-ter del D.Lgs n. 58/1998 (“**TUF**”), coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all’ordine del giorno dell’Assemblea di illimity Bank S.p.A. del 15 dicembre 2021 nei termini e con le modalità indicate nell’avviso di convocazione dell’Assemblea pubblicato in data 11 novembre 2021.

A seguito dell’emanazione ed entrata in vigore del Decreto Legge n. 18/2020 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, come successivamente modificato e integrato (il “**Decreto Legge n. 18/2020**”), illimity Bank S.p.A. (la “**Banca**” o “**illimity**”) ha deciso, a massima tutela della salute e nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Legge n. 18/2020, di avvalersi della facoltà, introdotta dall’art. 106 del Decreto Legge n. 18/2020, di prevedere che l’Assemblea del 15 dicembre 2021 si svolgerà unicamente con modalità di partecipazione per il tramite esclusivo del Rappresentante Designato, così come precisato nell’avviso di convocazione dell’Assemblea pubblicato il 11 novembre 2021.

In questo contesto di eccezionalità e al fine di consentire agli azionisti di poter esprimere il proprio voto anche tenendo conto dei riscontri forniti dalla Banca alle domande formulate nella fase pre-assembleare entro le ore 23:59 del 6 dicembre 2021 e che siano pertinenti alle materie all’ordine del giorno, nonché previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti, compreso l’accertamento della legittimazione del richiedente, la Banca ha deciso di dare risposta scritta entro il giorno 12 dicembre 2021.

* * * * *

DOMANDE AZIONISTA Tommaso Marino

(presentate in data 4 dicembre 2021 - Azionista che ha certificato il possesso di n. 1 azione ordinaria)

Ringraziando per la cortese collaborazione, trasmetto le mie domande e rimango a disposizione per qualsiasi cosa necessitasse alla società, nel precipuo interesse della stessa.

[Ndr., le domande sono state numerate e riportate di seguito per comodità di risposta]

1. Con riferimento all'approvazione statutaria dell'art. 5, co. 7, cosa intende la Banca per azioni "prive dell'indicazione del valore nominale"? Per la Banca il valore nominale dell'azione deve intendersi soppresso o più semplicemente che questo non venga indicato? Nella seconda ipotesi ci dite qual sia il valore nominale attuale dell'azione ordinaria Illimity?

Risposta:

La disciplina delle c.d. azioni prive dell’indicazione del valore nominale è prevista dall’art. 2346 del codice civile.

In particolare, il comma 2 del citato articolo prevede la presenza di azioni senza valore nominale, mentre il comma 3 prevede che, in mancanza dell’indicazione di tale valore all’interno dello Statuto sociale, le disposizioni che ad esso si riferiscono si applichino con riguardo al capitale sociale in rapporto al totale delle azioni emesse.

Ciò premesso, si ricorda che, in coerenza con la citata norma, lo Statuto sociale della Banca prevede – fin dalla nascita di illimity nel 2019 – all’art. 5, comma 1, che il capitale sociale sia composto da azioni prive dell’indicazione del valore nominale.

Alla data di pubblicazione del presente documento, tenuto conto dell’ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato (Euro 52.619.881,24) e del numero totale di azioni emesse (n. 80.740.100 quale risultante dalla somma delle Azioni Ordinarie e delle Azioni Speciali), il valore nominale implicito delle azioni (ovvero la cd “parità contabile”) è pari ad Euro 0,6517 (considerando 4 cifre decimali).

2. Di quanti elementi è composto il selezionato numero di dipendenti cui andranno le azioni gratuite del piano che ci apprestiamo a deliberare? Oltre all'AD, quali principali cariche ne faranno parte?

Risposta:

Come rappresentato fra l’altro nella Relazione Assembleare di accompagnamento al Piano LTI 2021-2025, questo Piano di Incentivazione è rivolto ai seguenti soggetti:

1. all'Amministratore Delegato;
2. ai restanti membri del Top Management (così come definiti nel Documento Informativo);
3. al personale beneficiario del precedente piano di stock option "SOP" (circa 40 dipendenti);
4. ad ulteriori nuovi Beneficiari identificati, di anno in anno, entro il 31 dicembre del primo anno di ciascun ciclo di performance (rispettivamente il 31 dicembre 2021 per il ciclo 2021-2023, il 31 dicembre 2022 per il ciclo 2022-2024 e il 31 dicembre 2023 per il ciclo 2023-2025), tra le risorse chiave del Gruppo.

Di conseguenza, il piano è destinato inizialmente a circa 50 beneficiari. Il numero di beneficiari può aumentare nel tempo secondo quanto indicato al punto 4. dell'elenco numerato qui sopra e, comunque, nel numero massimo di azioni previste per il Piano LTI 2021-2025 (pari a 2.031.094 nuove azioni).

3. Sono state calcolate le ripercussioni in Borsa conseguenti all'ADC gratuito, per il quale saranno emesse oltre 2 milioni di nuove azioni, da distribuire al management, quando tutti in questo periodo semmai ne annullano (V. Mediobanca, Banca Intesa, Fineco Bank...)? Supponendo che non vi siano altre variabili, percentualmente di quanto diminuirà il valore in Borsa dell'azione, all'introduzione di oltre 2 milioni di nuovi titoli azionari?

Risposta:

Non si ritiene che la possibile emissione e attribuzione al management delle azioni sottostanti il Piano LTI 2021-2025 possa avere una ripercussione negativa sul valore di mercato dell'azione illimity alla luce delle seguenti considerazioni:

- l'attribuzione delle azioni al management è condizionata al raggiungimento degli obiettivi del piano strategico 2021-2025, da misurarsi tramite parametri di redditività (ROAE per il 50%), performance borsistica rispetto al benchmark di riferimento (TSR per il 20%), qualità dell'attivo (NPE ratio lordo per il 10%) e di metriche ESG (DEI e rating ESG per il restante 20%). Pertanto l'emissione e attribuzione delle azioni al management avverrà solo nel caso di raggiungimento degli obiettivi del piano strategico. Si ritiene che l'esecuzione del Piano possa portare ad un forte miglioramento dei fondamentali della Banca e conseguentemente ad un forte apprezzamento del valore dell'azione;
- il Piano è strutturato come "rolling" su 3 cicli andando pertanto a misurare il raggiungimento dei risultati del piano strategico (e la correlata emissione e attribuzione di azioni) su 3 esercizi;
- più in generale l'utilizzo di azioni come strumento di incentivazione a medio lungo termine è in linea con la migliore prassi applicata da società quotate e risulta particolarmente indicato per un'azienda di recente costituzione e con importanti prospettive di sviluppo permettendo un allineamento di interessi tra management e altri stakeholders;
- infine, le azioni a servizio del piano di incentivazione rappresenterebbero una diluizione massima del numero di azioni attualmente in circolazione limitato al 2,5%.

4. Se invece di emettere nuovi titoli, ne acquistassimo, cosa cosa cambierebbe? O forse abbiamo già acquistato il massimale di titoli previsto dalla legge (3%)?

Risposta:

Come contenuto nella documentazione messa a disposizione - secondo i termini e le modalità previste dalla legge - degli Azionisti in vista dell'Assemblea del prossimo 15 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha valutato di sottoporre agli Azionisti la proposta di un aumento gratuito di capitale sociale per la provvista delle azioni a servizio del Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2021-2025 (anche il "Piano LTI") previsto al punto 3. all'ordine del giorno della parte ordinaria della citata Assemblea.

La documentazione predisposta dal Consiglio evidenzia altresì che l'attuale disponibilità di azioni proprie in portafoglio, pari a n. 98.505 (così come eventuali ulteriori azioni proprie), potrà essere usata a servizio del Piano LTI. In particolare, al fine di garantire maggiore flessibilità nell'esecuzione del Piano, l'attribuzione gratuita di azioni illimity a servizio del Piano potrà avvenire impiegando le azioni rivenienti dal predetto aumento di capitale e/o da azioni proprie già in possesso della Banca e/o rivenienti da eventuali acquisti autorizzati in futuro dall'Assemblea ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, disposizioni che, come noto, disciplinano l'acquisto e la disposizione delle azioni proprie, incluse modalità e limiti.

5. Quante azioni gratuite saranno assegnate all'AD? Gli saranno assegnate azioni anche in quanto DG?

Risposta:

Come rappresentato nel Documento Informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Emittenti e più precisamente nella Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 1191/1999 (pag. 22), all'Amministratore Delegato saranno attribuiti diritti a ricevere azioni gratuite per massime n. 93.162 azioni con riferimento all'intero Piano LTI 2021-2025. L'Amministratore Delegato non ricopre la carica di Direttore Generale della Banca.

6. La dott.ssa Francesca Lanza, in quanto candidata, lo scorso 21 novembre si è impegnata a mandare, "Non appena possibile", i certificati dei carichi pendenti e del casellario giudiziario. Premettendo che per me vale un discorso generico, per il quale ho l'occasione di parlare della fattispecie grazie alla dott.ssa Lanza, della quale sono certo non abbia carichi pendenti né precedenti penali, domando se costei abbia un termine specifico per trasmettere alla Banca detta certificazione. Chiedo, in particolare, se l'uso generico e indeterminato del termine sopra richiamato ("Non appena possibile"), di cui all'autocertificazione della dott.ssa Lanza, potrebbe consentire a chi (al suo posto) fosse in malafede, di non consegnare alcunché per tutta la durata del mandato. La Banca pubblicherà dette certificazioni quando le arriveranno?

Risposta:

Come previsto dalla normativa applicabile (art. 26 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e Decreto n. 169 del 23 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti" – quest'ultimo, il "DM 169" o il "Decreto")), cui si rinvia, in occasione di nomina di esponenti da parte dell'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione della Banca deve valutare l'idoneità di tali esponenti, nonché l'adeguatezza della composizione collettiva dell'organo e il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi in tempo utile per il rispetto del limite dei trenta giorni dalla nomina per pronunciare l'eventuale decadenza nel caso in cui venisse accertato il difetto di idoneità ai sensi del citato Decreto e questo non può essere colmato attraverso specifiche misure.

Ciò precisato, in caso di delibera positiva da parte dell'Assemblea rispetto alla proposta di nomina della Dott.ssa Francesca Lanza, entro il 14 gennaio 2022 il Consiglio sarà chiamato a valutare ed accertare il possesso, in capo alla neo nominata Consigliera, dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, nonché competenza e correttezza, disponibilità di tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, rispetto del cumulo degli incarichi e assenza di cause di ineleggibilità o situazioni impeditive.

Le verifiche e le valutazioni devono essere svolte utilizzando tutte le informazioni necessarie fornite dall'esponente, inclusi, per quanto qui di interesse, i certificati dei carichi pendenti e del casellario giudiziario, che risultano essere in fase di rilascio alla data odierna.

Si evidenzia, infine, che, ai sensi di quanto disciplinato dalla normativa applicabile, non è prevista la messa a disposizione del pubblico dei certificati dei carichi pendenti e del casellario giudiziario degli esponenti della Banca.

7. La dott.ssa Lanza è iscritta all'A.I.R.E.? Mi pare di non trovarne traccia nella dichiarazione, trattandosi di un obbligo di legge per tutti gli italiani residenti all'estero.

Risposta:

Si conferma che la Dott.ssa Lanza ha dichiarato di essere iscritta all'A.I.R.E.. Rispetto agli obblighi di verifica in capo al Consiglio di Amministrazione della Banca, si rinvia alla risposta alla domanda n. 6.

8. Invece un appunto che stavolta vorrei formulare alla candidatura della dott.ssa Lanza, riguarda l'apparente carenza di requisiti previsti dall'art. 1 del Regolamento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161? "I Consiglieri di Amministrazione delle banche costituite in forma di società per azioni e delle banche popolari devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

1. a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
 2. b) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca;
 3. c) attività di insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;
 4. d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie".
- La Banca conferma tali carenze in capo alla dott.ssa Lanza? In tale evenienza sembrerebbe comunque corretto alla Banca nominare una consigliera sprovvista di buona parte dei requisiti richiesti?

Risposta:

Rinviano alla risposta alla domanda n. 6, che qui si intende interamente richiamata, in caso di delibera positiva da parte dell'Assemblea rispetto alla proposta di nomina della Dott.ssa Francesca Lanza, il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a valutare ed accertare il possesso, in capo alla neo nominata Consigliera, tra l'altro, dei requisiti di

professionalità previsti dal Decreto n. 169 del 23 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti") entro il 14 gennaio 2022.

Per completezza, si rinvia alla documentazione messa a disposizione degli Azionisti l'11 e il 26 novembre 2021, come comunicato al mercato in pari data, rispetto alla valutazione dell'Azionista AMC Metis S.à r.l. e della candidata Dott.ssa Francesca Lanza circa il possesso da parte della stessa, tra l'altro, del requisito di professionalità e, in particolare, all'esperienza pluriennale dichiarata dalla stessa candidata presso primarie banche internazionali.

9. L'azionista AMC Metis S.a`r.l quante azioni possedeva alla data della sua proposta di candidatura nella persona della dott.ssa Lanza?

Risposta:

Come indicato nell'apposito certificato messo a disposizione del pubblico in data 26 novembre 2021 (unitamente alla lettera di conferma la candidatura della Dott.ssa Francesca Lanza a Consigliere di Amministrazione della Banca e alla documentazione e alle informazioni relative alla candidata), cui si rimanda, in tale data l'Azionista AMC Metis S.à r.l. era in possesso di n. 5.203.273 azioni.

10. Premesso che la nomina della dott.ssa Lanza sembra frutto di un accordo personale tra il dott. Passera e le società AMC Metis e Metis spa, per il quale il predetto si era impegnato a fare quanto in suo potere per la nomina in assemblea di uno o due consiglieri in CDA proposti da AMC Metis, possiamo dire che giuridicamente l'accordo sarebbe comunque rispettato ove il dott. Passera decidesse di bocciare la candidatura della dott.ssa Lanza, dal momento che questa sembra mancare di sopra richiamati requisiti basilari? Possiamo dire giuridicamente che l'impegno alla nomina dei consiglieri proposti da AMC Metis, sia valido nella misura in cui i nominativi proposti siano compatibili con le normative di legge?

Risposta:

Si ricorda che, secondo quanto stabilito dalla legge, il patto parasociale vincola esclusivamente i soci contraenti e quindi non produce effetti verso terzi. In tal senso, la violazione degli obblighi vincolanti del patto da parte di un Azionista porta a un'eventuale responsabilità contrattuale nei confronti degli altri partecipanti al patto stesso.

Ciò premesso, seppure l'accordo stipulato tra AMC Metis S.à r.l., Metis S.p.A. e il Dott. Corrado Passera in data 18 marzo 2019, come reso noto al mercato nei modi e nei termini di legge, preveda taluni impegni in capo agli Azionisti Corrado Passera e Metis S.p.A. nel caso, tra l'altro, di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, si evidenzia che è l'Assemblea, che rappresenta la generalità degli Azionisti possessori di Azioni Ordinarie, l'organo competente a deliberare, secondo le maggioranze di legge, in merito alla proposta dell'Azionista AMC Metis S.à r.l..

11. E vista la correlazione di cui sopra, quante azioni di AMC Metis possiede l'AD?

Risposta:

L'Amministratore Delegato, Dott. Corrado Passera non possiede alcuna azione di AMC Metis S.à r.l.. Per completezza si precisa che il Dott. Corrado Passera detiene una partecipazione di controllo e ricopre il ruolo di amministratore unico in Metis S.p.A., che a sua volta detiene una partecipazione di controllo in Tetis S.p.A. (società promotrice di SPAXS S.p.A. e attuale azionista di illimity con una partecipazione del 2,52%). Per quanto noto alla Banca, non vi è alcun collegamento partecipativo tra le società AMC Metis S.à r.l. e Metis S.p.A..

* * * * *